



Decreto Dirigenziale n. 273 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA COLORTREND SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO ALLA VIA BUONGIOVANNI N. 49 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CASAVATORE ALLA VIA L. DA VINCI N. 3, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ABBIGLIAMENTO CON LAVORAZIONE DI SABBIAATURA, SBIANCATURA ED ESSICCAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la COLORTREND srl per l'impianto sito nel comune di Casavatore alla via L. da Vinci n. 3 è autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 4 comma 1 de DPR 25.07.1991, con D.D. n. 31 del 15.02.2006;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **COLORTREND srl, con sede legale nel comune di San Giorgio a Cremano alla via Buongiovanni n. 49 e sede operativa nel comune di Casavatore alla via L. da Vinci n. 3**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, e dell'art. 281, comma 1, del d. lgs. 152/2006, per l'attività di **produzione di abbigliamento con lavorazione di sabbiatura, sbiancatura ed essiccazione;**
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 01.06.2007 con prot. 497273, integrata in data 01.09.2010 con prot. 707537, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 07.09.2010, il cui verbale si richiama:
 - a.1 **l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con le prescrizioni che i pannelli utilizzati nella fase di spruzzatura siano giornalmente asciugati e sostituiti con cadenza annuale e che la misurazione di tutte le emissioni avvenga con cadenza annuale;**
 - a.2 **la Provincia ha espresso parere favorevole;**
 - a.3 **l'Asl ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;**
 - a.4 **ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;**
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. **che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);**
- b. **che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento gestito dalla COLORTREND srl, con sede legale nel comune di San Giorgio a Cremano alla via Buongiovanni n. 49 e sede operativa nel comune di Casavatore alla via L. da Vinci n. 3, esercente attività di produzione di abbigliamento con lavorazione di sabbiatura, sbiancatura ed essiccazione, alle emissioni in atmosfera con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale e che i pannelli utilizzati nella fase di spruzzatura siano giornalmente asciugati e sostituiti con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera, provenienti dall'attività di produzione abbigliamento con lavorazioni di sabbiatura, sbiancatura ed essiccazione, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento gestito dalla COLORTREND srl, con sede legale nel comune di San Giorgio a Cremano alla via Buongiovanni n. 49 e sede operativa nel comune di Casavatore alla via L. da Vinci n. 3, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm ³ /h	CONCENTRAZIONI mg/Nmc	Sistemi di abbattimento
E1	Spruzzatura	Polveri	11000	<5	Parete filtrante in cartoni inerciali estendibili e filtro paint stop multistrati in fibra di vetro
E2	Spruzzatura	Polveri	11000	<5	Parete filtrante in cartoni inerciali estendibili e filtro paint stop multistrati in fibra di vetro
E3	Spruzzatura	Polveri	11000	<5	Parete filtrante in cartoni inerciali estendibili e filtro paint stop multistrati in fibra di vetro
E4	Sabbiatrice	Polveri		<5	Filtro a tessuto
E5-E6	Forni elettrici	-	-	-	-

E7	Essiccazione con bruciatore a metano con potenzialità di 65000 Kcal/h	Polveri SO ₂ CO NO _x	-	<1 <5 <50 <150	-
E8	Essiccazione con bruciatore a metano con potenzialità di 65000 Kcal/h	Polveri SO ₂ CO NO _x	-	<1 <5 <50 <150	-
E9	Essiccazione con bruciatore a metano con potenzialità di 65000 Kcal/h	Polveri SO ₂ CO NO _x	-	<1 <5 <50 <180	-
E10	Essiccazione con bruciatore a metano con potenzialità di 65000 Kcal/h	Polveri SO ₂ CO NO _x	-	<1 <5 <50 <180	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i pannelli utilizzati nella fase di spruzzatura dovranno essere asciugati giornalmente e sostituiti con cadenza annuale;
- 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla COLORTREND srl;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casavatore, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex 3 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi